Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. DI VIA F.LLI BANDIERA

PREE020007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. DI VIA F.LLI BANDIERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6182** del **19/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione
22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

27 Aspetti generali
29 Traguardi attesi in uscita
35 Insegnamenti e quadri orario
40 Curricolo di Istituto
51 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
58 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
87 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
94 Attività previste in relazione al PNSD
97 Valutazione degli apprendimenti
102 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

113 Aspetti generali
114 Modello organizzativo
119 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
123 Reti e Convenzioni attivate
125 Piano di formazione del personale docente
130 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione studentesca delle scuole primarie dell'Istituto è distribuita in n. 35 classi, di cui n. 25 nel plesso "Ulisse Corazza" e n. 10 nel plesso "Lino Maupas" di Vicofertile, con una media di circa 24 alunni per classe. La scuola dell'infanzia "Vigolante" accoglie circa 70 bambini in n. 3 sezioni. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni che hanno partecipato alle rilevazioni Invalsi si attesta tra basso e medio-basso nel plesso "Corazza", medio-alto per il plesso "Maupas". Le famiglie mostrano interesse per le attività dell'Istituto, dato evidenziato dall'alta affluenza dei genitori alle elezioni per il rinnovo dei Consigli di Intersezione, d'Interclasse e di Circolo.
Vincoli:
La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è in linea con i dati provinciali e regionali, ma nettamente superiore al dato nazionale. Nell'a.s. 2023-2024 gli alunni certificati ai sensi della L. 104/92 sono 34; gli studenti con disturbo specifico di apprendimento sono 16. Numerosi sono gli alunni per il quali é in corso l'iter di certificazione ai sensi della L. 104/92 o 170/2010. Risulta crescente anche il numero degli alunni che evidenziano altri bisogni educativi speciali. Dal quadro generale emerge una forte esigenza di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La provincia di Parma è un’area ad avanzato sviluppo, caratterizzata da un tenore di vita dei residenti medio-elevato e da un buon livello di occupazione. Il tasso di disoccupazione della regione Emilia-Romagna è inferiore rispetto alle regioni del nord-ovest, del centro, del sud e delle isole. Il tessuto economico provinciale è costituito da piccole e medie imprese che hanno dimostrato in generale una buona tenuta nell'attuale periodo di crisi economica. Il tasso di immigrazione è alto in quanto la provincia presenta ancora attrattività lavorativa. Pur con varie criticità, le associazioni del territorio e l'ente locale mantengono un livello medio-alto nell'espletamento delle proprie competenze. Il Comune di Parma ha siglato con gli istituti del primo ciclo un "Patto per la Scuola", che si concretizza in forme di sostegno finanziario e nello sviluppo di progettualità educative condivise.
Vincoli:
Il tasso di immigrazione dell'Emilia-Romagna è superiore a tutte le regioni d'Italia; un numero

significativo di alunni con background migratorio, anche se per la maggior parte di seconda generazione, manifesta difficoltà nei percorsi di apprendimento dell'italiano L2, sia come lingua per la comunicazione che per lo studio; tale criticità è da ricondurre principalmente all'uso esclusivo della lingua del paese d'origine come lingua veicolare nei nuclei familiari di appartenenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La Direzione Didattica è composta da tre plessi che ospitano una scuola dell'infanzia e due scuole primarie. Negli edifici distaccati sono presenti scale di sicurezza esterne; in tutti gli edifici sono presenti porte antipanico e sono state eseguite o in corso di realizzazione opere per l'adeguamento antisismico. La sede centrale è dotata di palestra, piscina e teatro, mentre il plesso di periferia dispone di palestra e aula polivalente attrezzata con palco e impianto audio e video. In entrambe le sedi sono presenti una biblioteca con un patrimonio librario adeguato e in continua crescita, così come laboratori e spazi alternativi per l'apprendimento. Nel plesso della scuola dell'infanzia sono disponibili un'aula polivalente e una biblioteca diffusa. La scuola presenta una buona dotazione di strumentazioni tecnologiche; tutte le classi e i laboratori sono dotati di monitor interattivi e connessione wifi. La maggior parte delle risorse assegnate all'istituzione scolastica provengono dallo Stato. I contributi volontari versati dalle famiglie sono destinati all'ampliamento dell'offerta formativa, con l'attivazione di interventi progettuali specifici, ad esempio nell'area musicale, artistica e scientifica.
Vincoli:
E' presente un assistente tecnico per la gestione e manutenzione delle strumentazioni multimediali; tale risorsa, essendo condivisa con altre scuola della città, è disponibile presso le sedi dell'Istituto per poche ore settimanali e non risulta sufficiente a soddisfare tutti gli interventi richiesti. Per la gestione delle strumentazioni multimediali si ricorre, di conseguenza, anche a servizi esterni.

Risorse professionali

Opportunità:
DS e DSGA sono entrambi titolari di incarico effettivo presso l'Istituto. La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di insegnanti che si colloca nella fascia di età tra i 45 e i 54 anni è del 47% e la maggior parte ha più di 5 anni di servizio nella scuola. Il numero medio di giorni di assenza dei docenti a tempo indeterminato è inferiore rispetto alle medie di riferimento. Una buona percentuale di docenti è in possesso della certificazione linguistica (specializzazione) per l'insegnamento della lingua inglese. La maggior parte

dei docenti ha una formazione specifica all'utilizzo della piattaforma per l'apprendimento d'Istituto.
La maggioranza degli assistenti amministrativi è a tempo indeterminato.
Vincoli:
I docenti assunti a tempo determinato sui posti di sostegno e in possesso di formazione specifica sono in numero ridotto in rapporto agli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92. La mancanza di formazione specifica e di continuità didattica per i posti di sostegno costituisce una criticità nell'ottica dell'innalzamento della qualità dei percorsi inclusivi a favore degli alunni certificati.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. DI VIA F.LLI BANDIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE020007
Indirizzo	VIA F.LLI BANDIERA 4/A PARMA 43125 PARMA
Telefono	0521984604
Email	PREE020007@istruzione.it
Pec	pree020007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ddbandiera.edu.it/

Plessi

SC.MATERNA DI VIGOLANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA020013
Indirizzo	VIA ROMA FRAZ. VIGOLANTE 43100 PARMA
Edifici	• Via ROMA 6 - 43126 PARMA PR

CORAZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE020018
Indirizzo	VIA F.LLI BANDIERA 4/A PARMA 43100 PARMA

Edifici	• Via FRATELLI BANDIERA 4 - 43125 PARMA PR
Numero Classi	25
Totale Alunni	588

PADRE LINO MAUPAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE020029
Indirizzo	VIA A. BELLETTI 1 FRAZ. VICOFERTILE 43126 PARMA
Edifici	• Via Belletti 1/A - 43126 PARMA PR
Numero Classi	10
Totale Alunni	230

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

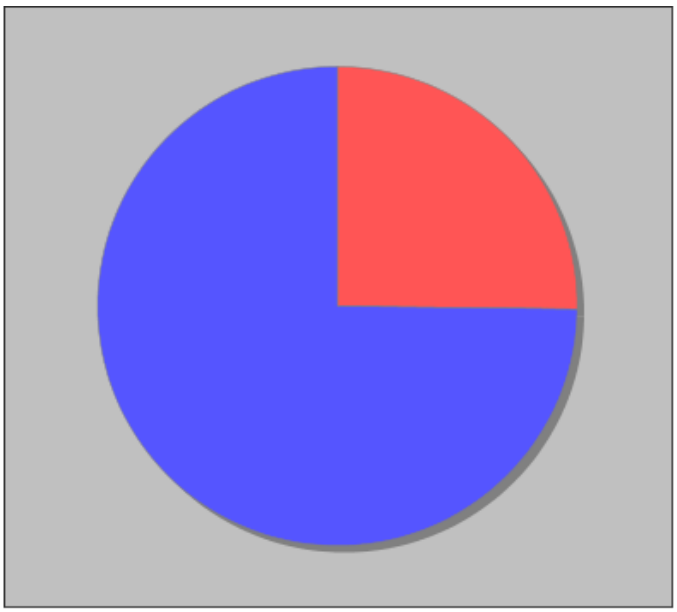
Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	52
	Monitor interattivi aule	35

Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	26

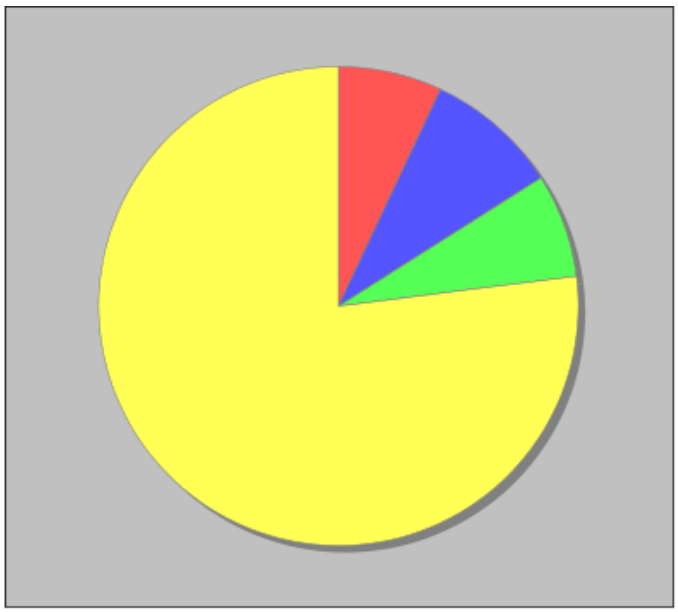
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 32
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 95

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 7
Da 2 a 3 anni – 9
Da 4 a 5 anni – 7
Piu' di 5 anni – 77

Aspetti generali

"Fornire un educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo sistemico e condiviso.

Mission: favorire il successo formativo di ciascun alunno rendendolo consapevole dei propri limiti, attitudini e potenzialità, promuovendo le competenze di cittadinanza attiva, al fine di contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino all'interno di un contesto scolastico e sociale multiculturale.

Vision: formazione dell'uomo e del cittadino all'interno di una comunità scolastica multiculturale.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

1. Valorizzazione dell'autonomia

Introduzione ed implementazione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa, finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali e dal raggiungimento del successo formativo degli alunni. A tal fine, la progettazione educativo-didattica può prevedere, ad esempio, percorsi didattici personalizzati e individualizzati.

2. Successo formativo

Potenziamento di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio e della dispersione, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Pertanto la scuola opera:

- sviluppando metodologie laboratoriali;

- strutturando percorsi personalizzati;

- utilizzando tecnologie innovative non fini a sè stesse;

- potenziando le attività didattiche che sviluppino negli alunni le capacità logiche e linguistiche;

- potenziando e valorizzando l'insegnamento della lingua italiana;

- potenziando le attività didattiche che sviluppino negli studenti le abilità creative;

- potenziando l'attività motoria e sportiva;

- offrendo opportunità formative extracurricolari;

- potenziando l'aspetto formativo tramite l'educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile ed alla legalità, l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alla sicurezza.

3. Ampliamento dell'offerta formativa

Elaborazione di proposte riconducibili alla mission della Direzione Didattica, agli elementi di priorità definiti nel Piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica. Accanto a queste, saranno implementati i tradizionali progetti della scuola, quali progetti teatrali, musicali, sportivi, artistici, multimediali.

4. Accoglienza e inclusione

Risultano prioritarie:

a) l'inclusione degli alunni con disabilità (cert. ai sensi della L. 104/92):

- attivando percorsi individualizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagendo con i servizi del territorio (ASL , Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato;
- condividendo il progetto didattico con le famiglie.

b) l'inclusione degli alunni non italiani e non italofoni:

- aprendosi alle istanze interculturali nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco, presupposto per una vera inclusione;
- assicurando un'adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile per favorire l'apprendimento e garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella realtà scolastica ed in quella territoriale;
- attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.

5. Continuità e orientamento

Rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola. La Direzione Didattica predispone percorsi organici tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

6. Rapporti con il territorio

La Direzione Didattica rafforza la sua integrazione con il territorio:

- interagendo con gli altri soggetti istituzionali (in particolare il Comune) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa;
- stipulando "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive e di volontariato presenti sul territorio per dar vita ad un lavoro comune;
- portando a conoscenza, tramite manifestazioni, mostre, iniziative varie, le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

7. Convenzioni e accordi di rete

La Direzione Didattica, per migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo, opera:

- stipulando convenzioni con l'Ente Locale per l'organizzazione di attività integrative;
- stipulando convezioni con soggetti privati o pubblici per una più efficace gestione delle attività e dei servizi;
- stipulando accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- stipulando accordi di rete, sia locali che interregionali, con altre Scuole.

8. Apertura al mondo, scambi culturali

Valorizzazione della dimensione europea della formazione e della cittadinanza ampliando e potenziando lo studio delle lingue straniere attraverso attività curricolari ed extracurricolari;

9. Visite didattiche e viaggi d'istruzione

La Direzione Didattica, per integrare l'azione didattica con l'esperienza diretta, per ampliare gli orizzonti culturali e far conoscere il territorio, opera inserendo nella programmazione di ogni classe visite didattiche a realtà ambientali, culturali e artistiche per conoscere i monumenti storico-artistici presenti sul territorio.

10. Innovazione, tecnologia e comunicazione

Potenziamento della dotazione tecnologica della Direzione Didattica, della formazione nell'ambito

delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle pratiche didattiche quotidiane, anche attraverso l'adesione a progetti PON. La scuola opera :

- migliorando l'infrastruttura di rete;
- implementando nuovi ambienti di apprendimento;
- sviluppando un Piano di miglioramento della comunicazione interna ed esterna mediante le tecnologie.

11. Utilizzo del personale

L'Istituto opera:

- stimolando la crescita professionale per portare il personale dall'azione esecutiva all'azione responsabile; a tale scopo il Dirigente utilizza il personale della Direzione Didattica attraverso l' affido di funzioni e deleghe;
- utilizzando il personale per attività di insegnamento o di supporto all'attività scolastica in base alle esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed alle competenze specifiche.

12. Qualità del servizio

Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80/2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico e degli apprendimenti ed attuazione del Piano del miglioramento contenuto nel RAV. Si privilegia al riguardo l'impiego di prove comuni di verifica e gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base nella lingua italiana

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni delle classi seconde con bassi livelli di apprendimento nella lingua italiana

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere maggiore omogeneità negli esiti delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati di italiano e matematica tra le classi

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Competenze di base in lingua italiana

Il percorso è finalizzato al miglioramento generalizzato delle competenze di base in lingua italiana degli alunni che evidenziano, per differenti ragioni (ad es. background migratorio, disturbi specifici dell'apprendimento etc), carenze in quest'area.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare per competenze ai fini dell'acquisizione delle strumentalità di base in italiano, prevedendo l'impiego di metodologie rispondenti ai bisogni differenziati degli alunni

Ambiente di apprendimento

Diversificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'incremento della didattica laboratoriale, anche in piccoli gruppi e/o a classi aperte

Inclusione e differenziazione

Effettuare attività di screening per la rilevazione precoce dei disturbi specifici di

apprendimento della letto-scrittura e interventi di recupero/potenziamento alla scuola primaria

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali nell'ottica di una didattica inclusiva

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare momenti formativi per le famiglie

Promuovere una maggiore condivisione con le famiglie del Patto Educativo di Corresponsabilità, della progettazione didattica e dei processi valutativi

Attività prevista nel percorso: Laboratori per il recupero e il potenziamento della lingua italiana per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Esperti esterni
Responsabile	DS, Docenti interni, eventuali esperti esterni, F.S. Intercultura, referente DSA.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni nelle valutazioni di fine anno e nelle prove standardizzate al termine della classe seconda in lingua italiana

Attività prevista nel percorso: Somministrazione prove di screening per la rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento nella letto-scrittura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	DS, referente DSA, docenti di classe
Risultati attesi	Individuazione precoce di potenziali disturbi specifici dell'apprendimento

Attività prevista nel percorso: Incontri scuola-famiglia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	ATA
	Studenti
Responsabile	DS, team docenti, funzioni strumentali
Risultati attesi	Accrescere il livello di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie nel percorso di crescita dei propri figli, con particolare riferimento alla condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità, ai percorsi di apprendimento e ai processi valutativi.

Percorso n° 2: Formazione e progettazione didattica

Si tratta di un percorso di formazione dei docenti, di progettazione didattica e di confronto professionale finalizzato al miglioramento degli apprendimenti di base degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare per competenze ai fini dell'acquisizione delle strumentalità di base in italiano, prevedendo l'impiego di metodologie rispondenti ai bisogni differenziati degli alunni

Strutturare in modo più articolato il curricolo verticale d'Istituto con specifico riferimento a traguardi, conoscenze, abilità e competenze

Progettare e somministrare prove strutturate intermedie e finali per classi parallele

Ambiente di apprendimento

Diversificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'incremento della didattica laboratoriale, anche in piccoli gruppi e/o a classi aperte

Inclusione e differenziazione

Monitorare la funzionalità dei criteri di formazione delle classi prime della scuola primaria.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costituire i dipartimenti disciplinari per la condivisione di buone pratiche

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali nell'ottica di una didattica inclusiva

Attività prevista nel percorso: Formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	DS, AD e team digitale, funzioni strumentali, referente DSA
Risultati attesi	- Arricchimento delle competenze professionali per l'implementazione di una didattica efficace e inclusiva, finalizzata al potenziamento degli apprendimenti di base degli alunni; - Implementazione di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, improntati alla didattica laboratoriale e per competenze, per piccoli gruppi e e/o per classi aperte.* * Per questo risultato si fa specifico riferimento all'investimento delle risorse PNRR Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms.

Attività prevista nel percorso: Progettazione didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS, FS strumentale, referente DSA, team docenti, dipartimenti,
Risultati attesi	- Elaborazione e implementazione di un curricolo verticale d'Istituto più strutturato e funzionale al potenziamento sistematico delle competenze di base degli alunni. - Incremento della collaborazione tra docenti in fase di progettazione e condivisione di pratiche didattiche, per classi parallele, per ambiti disciplinari e in verticale. - Elaborazione ed impiego di prove strutturate e griglie valutative per classi parallele da somministrare a metà e a fine anno scolastico.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola propone forme di apprendimento innovativo quale il cooperative learning e il peer-tutoring.

Particolare attenzione è riservata alla promozione del benessere psico-fisico degli alunni a scuola.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Introduzione di ulteriori metodologie didattiche innovative

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, attraverso l'elaborazione di griglie comuni e condivise

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: RI-INNOVIAMOCI!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di n. 18 ambienti innovativi di apprendimento presso le due scuole primarie dell'Istituto, la scuola primaria "Ulisse Corazza", con sede nell'area urbana, e la scuola primaria "Padre Lino Maupas", situata nella frazione di Vicofertile. Si adotta un approccio ibrido con n. 12 aule fisse assegnate alle classi terminali (quarte e quinte) e n. 6 ambienti destinati alla rotazione delle classi, dedicati specificamente alle aree disciplinari dell'arte, della musica e delle STEAM. Per ogni aula sono previste soluzioni organizzative flessibili, accessibili e inclusive, volte alla promozione dell'apprendimento attivo e collaborativo, all'acquisizione e al consolidamento delle competenze chiave europee, alla personalizzazione degli apprendimenti, nell'ottica della valorizzazione dei talenti di ogni bambino. La disponibilità di setting d'aula riconfigurabili, di strumentazioni tecnologiche e di software specifici faciliterà l'implementazione di metodologie didattiche innovative, che stimolino l'interazione e la condivisione, in un percorso partecipato di costruzione del sapere e di crescita personale e collettiva. La dimensione esperienziale dell'apprendimento sarà potenziata integrando l'utilizzo dei setting reali a disposizione (giardini scolastici, spazi del quartiere e della città) con l'impiego

delle aule innovative, nella loro duplice accezione di ambienti di apprendimento fisici e digitali, in cui “si impara mentre si fa” e in cui imparare significa “sapere”, “saper fare” e “saper essere”. L’acquisizione di materiale di ultima generazione sarà accompagnata dalla valorizzazione del patrimonio esistente, nell’ottica di un’integrazione complementare e metodologicamente ragionata con le strumentazioni “tradizionali” e con le dotazioni tecnologiche di più o meno recente acquisizione ma comunque non obsolete.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Approfondimento progetto:

Si adotta un sistema ibrido.

1. N. 12 aule fisse per le classi terminali (4^ e 5^ per la scuola “Corazza” e 5^ per la scuola “Maupas”) - Si intende completare l’assetto delle aule, integrando le dotazioni esistenti con elementi mancanti, quali ad es. stazioni/carrelli di ricarica con PC, tavolette grafiche, document camera e sistemi murali quali lavagne per brainstorming e documentazione delle attività. Sono destinatarie dell’intervento le classi terminali, in rapporto alle maggiori abilità cognitive, metacognitive e pratiche dei bambini di questa fascia di età nell’interagire ed operare in un ambiente di apprendimento più complesso, anche in previsione dell’ingresso nella scuola secondaria di primo grado. Con riferimento alle competenze chiave per

l'apprendimento permanente, il completamento del setting d'aula è volto al potenziamento delle abilità nelle aree della letto-scrittura, della comprensione, produzione/interazione orale, anche in lingua inglese, del pensiero critico, creativo e computazionale, delle relazioni e delle emozioni, delle competenze digitali. Non si esclude l'impiego di questo setting anche per eventuali percorsi di internazionalizzazione (ad es. ETwinning).

2. N. 6 aule tematiche, con utilizzo a rotazione delle classi, dedicate specificamente alle aree disciplinari dell'arte (x2), della musica (x2) e delle STEAM (x2). Alcune aule sono esistenti e da innovare, altre sono da costituire ex novo o trasferire in locali ritenuti più adeguati. Nelle aule di arte l'area dedicata all'uso degli strumenti tradizionali dell'arte, quali tempere, pastelli, e altri materiali, anche di riciclo, sarà complementare all'area per l'arte digitale, attrezzata con strumenti quali document camera, lasercut, tavolette e software grafici. Per le aule di musica l'esistente dotazione di strumentazioni tradizionali sarà arricchita con un sistema audio per la pratica musicale e con altri elementi di arredo. Le aule di arte e musica sono prioritariamente volte all'acquisizione di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale, con particolare cura all'area emozionale e relazionale. Per le aule STEAM sono previsti arredi rimodulabili con aree dedicate a esperimenti scientifici, coding, robotica e stampa 3D; le dotazioni esistenti saranno arricchite con nuove acquisizioni.

L'orario curricolare delle discipline di arte, scienze e tecnologia sarà articolato così da permettere la rotazione delle classi nelle aule tematiche del plesso. Dal punto di vista didattico saranno privilegiate le metodologie che valorizzano le dimensioni esperienziali e collaborative dell'apprendimento, quali ad esempio "learning by doing", "cooperative learning", didattica per competenze, debate e apprendimento situato. Nella predisposizione dei setting sarà prestata particolare attenzione al comfort per creare un contesto di apprendimento piacevole e stimolante. In ambito curricolare si adotterà un approccio interdisciplinare volto al raggiungimento delle competenze chiave per l'acquisizione di una visione globale del sapere.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA "VIGOLANTE" CODICE SCUOLA: PRAA020013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA

"ULISSE CORAZZA" **CODICE SCUOLA:** PREE020018

"PADRE LINO MAUPAS" **CODICE SCUOLA:** PREE020029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sè stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MATERNA DI VIGOLANTE	PRAA020013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. DI VIA F.LLI BANDIERA	PREE020007
CORAZZA	PREE020018
PADRE LINO MAUPAS	PREE020029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Italiano

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli e trasformandoli.

Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali arricchendo il proprio lessico.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Lingua inglese

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera degli insegnanti.

Individua alcuni elementi culturali appartenenti ai Paesi anglofoni.

Storia

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Espone gli argomenti studiati acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Geografia

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza un linguaggio appropriato per interpretare carte geografiche e globo terrestre; realizza semplici mappe topografiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologiche digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

Matematica

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi, descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Scienze

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti. formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni ed elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi.

Trova da varie fonti (libri, Internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Tecnologia

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Musica

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti.

Arte e immagine

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio iconico per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Educazione fisica

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali in forme progressivamente sempre più complesse.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.

Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Insegnamenti e quadri orario

D.D. DI VIA F.LLI BANDIERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.MATERNA DI VIGOLANTE PRAA020013

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORAZZA PREE020018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PADRE LINO MAUPAS PREE020029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Nonostante l'assetto possa subire variazioni a seconda della tipologia di programmazione adottata dai team pedagogici, le ore di educazione civica, come da delibera del Collegio dei docenti del 11/09/2023, sono così distribuite sulle discipline:

Insegnamento della Religione Cattolica/Attività alternativa all'IRC 8 ore

Italiano e Storia 6 ore

Scienze e Tecnologia 6 ore

Geografia 4 ore

Educazione fisica 3 ore

Musica 2 ore

Arte e Immagine 2 ore

Lingua Inglese 2 ore

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIGOLANTE

- 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA CORAZZA

- TEMPO NORMALE - 27 ORE SETTIMANALI (classi 1^, 2^, 3^)
- TEMPO NORMALE 29 ORE SETTIMANALI (classi 4^ e 5^) per introduzione normativa della disciplina dell'educazione motoria
- TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA PADRE LINO MAUPAS- VICOFERTILE

- TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA*

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE A TEMPO NORMALE

AREA DISCIPLINARE	1^	2^	3^	4^/5^
RELIGIONE	2	2	2	2
ITALIANO	7	7	7	8
MATEMATICA	6	6	6	6
SCIENZE-TECNOLOGIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	1	2
STORIA	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3
ED. IMMAGINE	2	1	1	1
ED. MOTORIA	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	**27**	**27**	**27**	**29**

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE A TEMPO PIENO

AREA DISCIPLINARE	1^	2^	3^/4^/5^
RELIGIONE	2	2	2
ITALIANO	9	8	8
MATEMATICA	7	7	7
SCIENZE-TECNOLOGIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
STORIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
ED. IMMAGINE	2	2	1
ED. MOTORIA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
TOTALE	**30**	**30**	**30**

* A seguito dell'introduzione a livello normativo dell'educazione motoria con docente specialista alla scuola primaria, è previsto dall'a.s. 2023-2024, per le classi quarte e quinte a tempo normale, il passaggio da 27 a 29 ore settimanali, con l'aggiunta di un'ora di italiano e un'ora di geografia.

Nelle Indicazioni Nazionali e nei Nuovi Scenari si sottolinea la necessità che il progetto culturale ed

educativo sia svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari maggiormente differenziati. La ripartizione oraria è un puro riferimento settimanale ed annuale.

All'interno della flessibilità didattica, è possibile organizzare in modo temporaneo alcune aree disciplinari in determinati periodi dell'anno, in relazione a progetti e attività interdisciplinari.

ADATTAMENTO DELL'ORARIO COMPLESSIVO ANNUALE DI CIASCUNA DISCIPLINA E ATTIVITA'

Nel plesso Corazza, per l'a.s. 2023-2024 e, presumibilmente 2024-2025, l'attività natatoria in orario curricolare è sospesa a causa di un intervento di adeguamento sismico e manutenzione della piscina, di cui la scuola è dotata.

In tutti i plessi, le ore di ed. musicale, ed. all'immagine ed espressiva, possono subire accorpamenti, compressioni o dilatazioni, in occasione dell'attuazione di attività teatrali o altri progetti espressivi, in diversi momenti dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ ESPRESSIVO-TEATRALI

Nella Direzione Didattica è dato particolare rilievo all'attività espressivo-teatrale, come momento privilegiato per realizzare progetti trasversali che coinvolgano più ambiti disciplinari.

Il ruolo educativo di quest'esperienza didattica si ripercuote sullo sviluppo psicofisico, emotivo e relazionale dei bambini con una ricaduta positiva sull'attività didattica quotidiana.

Questi percorsi possono avere carattere laboratoriale oppure confluire in una rappresentazione finale.

Curricolo di Istituto

D.D. DI VIA F.LLI BANDIERA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nella Direzione Didattica è stato previsto un curricolo unitario che costituisca per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia, fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo è stato articolato attraverso scelte didattiche orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, adeguate al tessuto socio culturale di riferimento e progettate ponendo sempre al centro l'alunno. Le scelte educative tengono conto in particolare degli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento del RAV e delle risorse disponibili. Sono orientate alla formazione globale della personalità degli alunni e alla conquista da parte di tutti, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari al termine della Scuola Primaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche all'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Scuola primaria

La legge n. 92 del 20/08/2019 ha reintrodotto a partire dall'anno scolastico 2020/2021

l'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola italiana con la primaria finalità di contribuire " a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1).

Il nuovo insegnamento dell'educazione civica è trasversale, non è quindi concepito come una disciplina a sé stante e coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe al pari delle altre discipline del curricolo obbligatorio.

Il Curricolo interdisciplinare per l'insegnamento dell'educazione civica è costituito da diversi nuclei tematici :

1. Costituzione, diritto, legalità, solidarietà

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3 . Cittadinanza Digitale: da sviluppare gradualmente tenendo conto dell'età degli studenti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

• Imparare ad imparare. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e diverse modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• Progettare. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi espressivi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• Comunicare. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante svariati supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure,

atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante svariati supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• Collaborare e partecipare. Interagire in gruppo, comprendendo i differenti punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo lo stato di conflitto, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• Agire in modo autonomo e responsabile. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• Risolvere problemi. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• Individuare collegamenti e relazioni. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a svariati ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• Acquisire ed interpretare l'informazione. Acquisire ed interpretare in modo critico l'informazione ricevuta nei differenti ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: SC.MATERNA DI VIGOLANTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il bambino, nella fascia d'età dai tre ai sei anni, vive grandi cambiamenti che riguardano il suo sviluppo fisico e psicologico; impara: a condividere il gioco, controllare il comportamento, scoprire il mondo circostante, rielaborare i propri sentimenti ed emozioni. In particolare il suo sviluppo cognitivo da una base percettiva, motoria e manipolativa giunge alla capacità di rappresentazione simbolica. Nella Scuola dell'Infanzia Statale di Vigolante "...la centralità di ogni bambino nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi sono "i contesti culturali e pratici che amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante". I campi di esperienza sono così denominati.
Il sé e l'altro: promuove la capacità di riflessione, di interiorizzazione di norme e valori morali pertanto si prefigura come ambito privilegiato per sperimentare ed interiorizzare esperienze di cittadinanza attiva e responsabile coerenti con lo scenario delineato nel punto 4 degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
Il corpo e il movimento: promuove le capacità senso-percettive e di motricità
Immagini, suoni, colori: promuove le attività inerenti alla comunicazione visiva, sonora, teatrale, grafico-pittorica.
I discorsi e le parole: promuove le capacità comunicative.
La conoscenza del mondo: afferisce in particolare alla capacità di raggruppare, ordinare, quantificare, misurare, localizzare; promuove la curiosità e la spinta ad esplorare. Per ogni campo di esperienza vengono definiti i traguardi formativi fissati dalle Indicazioni nazionali (2012) e Dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018)
I percorsi metodologici utilizzati sono:
- Il gioco: come modo di essere e di fare esperienza dei bambini.
- L'esplorazione e la ricerca: come possibilità di osservare i fenomeni della natura e del territorio.

- La vita di relazione: come forma specifica del metodo educativo scolastico, presente in tutti i momenti della vita quotidiana.
- L'osservazione e la verifica: come strumenti fondamentali per conoscere e accompagnare il bambino.
- La documentazione: come processo che rende visibili i percorsi di formazione e di crescita.

Si allega il curricolo per la scuola dell'infanzia.

Allegato:

Curricolo INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CORAZZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Area linguistico-artistico-espressiva

E' finalizzata a sviluppare negli allievi la capacità di comunicare integrando diversi linguaggi come strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo. Inoltre persegue l'obiettivo di far acquisire agli alunni la padronanza della lingua italiana nella ricezione e come produzione scritta e orale, indispensabili per comprendere, relazionarsi, interagire ed esercitare pienamente la cittadinanza, insieme alla competenza comunicativa di base della lingua inglese, necessaria alla comprensione di altre culture. La capacità di comunicare viene oltremodo arricchita dalla fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali, che sono conoscenze fondamentali del patrimonio personale di ciascuno.

Area storico-geografico-sociale

L'ambito storico-geografico-sociale è uno degli assi portanti del percorso formativo, che permette l'integrazione trasversale dei saperi attraverso lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale. Obiettivo formativo specifico della storia è far acquisire agli alunni una visione di insieme della storia dell'umanità, avvicinandoli alla conoscenza di fenomeni storici, da esplorare e interpretare utilizzando il linguaggio proprio della disciplina. Obiettivo formativo specifico della geografia è far acquisire agli studenti una consapevolezza delle complesse relazioni esistenti sulla superficie terrestre, tra fenomeni fisici e antropici, ispirata ai valori della tutela ambientale, dell'integrazione e cooperazione tra i popoli nel processo di sviluppo umano, sociale ed economico.

Area matematico-scientifico-tecnologica-motoria

Ha l'obiettivo principale di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nei diversi ambiti cognitivi del mondo contemporaneo. Gli allievi dovranno perciò acquisire le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano. Inoltre tale area ha l'obiettivo di accompagnare i ragazzi nell'esplorazione del mondo circostante: osserveranno i fenomeni e comprenderanno il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della loro formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, a fare ipotesi e a cercare soluzioni. Il potenziamento delle discipline motorie avverrà attraverso lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

In allegato gli obiettivi di apprendimento per le singole discipline.

Allegato:

Obiettivi valutazione scuola primaria rev. sett. 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PADRE LINO MAUPAS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Area linguistico-artistico-espressiva

E' finalizzata a sviluppare negli allievi la capacità di comunicare integrando diversi linguaggi come strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo. Inoltre persegue l'obiettivo di far acquisire agli alunni la padronanza della lingua italiana nella ricezione e come produzione scritta e orale, indispensabili per comprendere, relazionarsi, interagire ed esercitare pienamente la cittadinanza, insieme alla competenza comunicativa di base della lingua inglese, necessaria alla comprensione di altre

culture. La capacità di comunicare viene oltremodo arricchita dalla fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali, che sono conoscenze fondamentali del patrimonio personale di ciascuno.

Area storico-geografico-sociale

L'ambito storico-geografico-sociale è uno degli assi portanti del percorso formativo, che permette l'integrazione trasversale dei saperi attraverso lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale. Obiettivo formativo specifico della storia è far acquisire agli alunni una visione di insieme della storia dell'umanità, avvicinandoli alla conoscenza di fenomeni storici, da esplorare e interpretare utilizzando il linguaggio proprio della disciplina. Obiettivo formativo specifico della geografia è far acquisire agli studenti una consapevolezza delle complesse relazioni esistenti sulla superficie terrestre, tra fenomeni fisici e antropici, ispirata ai valori della tutela ambientale, dell'integrazione e cooperazione tra i popoli nel processo di sviluppo umano, sociale ed economico.

Area matematico-scientifico-tecnologica-motoria

Ha l'obiettivo principale di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nei diversi ambiti cognitivi del mondo contemporaneo. Gli allievi dovranno perciò acquisire le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano. Inoltre tale area ha l'obiettivo di accompagnare i ragazzi nell'esplorazione del mondo circostante: osserveranno i fenomeni e comprenderanno il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della loro formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, a fare ipotesi e a cercare soluzioni. Il potenziamento delle discipline motorie avverrà attraverso lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

In allegato gli obiettivi di apprendimento per le singole discipline.

Allegato:

Obiettivi valutazione scuola primaria rev. sett. 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nella Direzione Didattica è stato definito un curricolo unitario che costituisca per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia, fino al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo è stato articolato attraverso scelte didattiche orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, adeguate al tessuto socio culturale di riferimento e progettate ponendo sempre al centro l'alunno. Le scelte educative tengono conto in particolare degli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento del RAV e delle risorse disponibili.

Sono orientate alla formazione globale della personalità degli alunni e alla conquista da parte di tutti, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari al termine della Scuola Primaria.

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE,CAMPI D'ESPERIENZA E DISCIPLINE

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI D'ESPERIENZA	SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I discorsi e le parole	Italiano Tutte le discipline
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I discorsi e le parole Lingua inglese	Lingue comunitarie Inglese
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	La conoscenza del mondo Oggetti, fenomeni, numeri e spazio	Matematica- Scienze-Tecnologia-Geografia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi d'esperienza	Tutte le discipline
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	Tutti i campi d'esperienza	Tutte le discipline
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	Il sé e l'altro Tutti i campi d'esperienza	Storia Cittadinanza e Costituzione
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Tutti i campi d'esperienza	Tutte le discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori Religione cattolica	Storia Religione cattolica Arte e immagine Musica Educazione Motoria

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.D. DI VIA F.LLI BANDIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: S-FIDIAMOCI CON LE STEM E CON LE LINGUE

Per far sperimentare a bambini e bambine un modo differente di affrontare discipline quali Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica basato su un approccio interdisciplinare dell'insegnamento e dell'apprendimento, è necessaria l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto. Questo permetterà un cambio di paradigma nell'area dell'insegnamento delle discipline STEM, che avverrà in modo organico, graduale, ma pervasivo, in totale verticalità, partendo dalla scuola dell'infanzia e approdando, quindi, alla scuola primaria, con modalità e strategie differenti nei diversi ordini di scuola, ma con un fulcro comune: l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. L'obiettivo generale del progetto è, da un lato, sviluppare un pensiero rigoroso, logico e scientifico e, dall'altro, favorire il pensiero critico, creativo, strategico e divergente. In modo più specifico applicare questo nuovo approccio permetterà agli alunni di affrontare temi legati al mondo reale e spiegarsi il perché delle cose dei fenomeni naturali. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni significative di apprendimento a tutti, anche a chi presenta generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on. Ciascuno riuscirà a procedere secondo le proprie attitudini e i propri talenti e ad affrontare il compito nel modo più consono alle proprie abilità e ai propri stili di apprendimento. Infine, ma non per ultimo, aumenteranno la curiosità e l'interesse verso queste discipline, percepite spesso come astratte, teoriche e poco creative, orientando ragazzi e ragazze verso percorsi di studio tecnici e scientifici e riducendo il gap di genere nelle discipline scientifiche. Dal punto di vista didattico, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono:

competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati come segue.

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento
- Sviluppare conoscenze e abilità scientifico/tecnologiche che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le alunne della propria

attitudine verso le discipline STEM e, in generale, verso il sapere scientifico - tecnologico
- Promuovere il “fare” come base per riflettere e capire, utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo

Dettaglio plesso: D.D. DI VIA F.LLI BANDIERA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: S-FIDIAMOCI CON LE STEM E CON LE LINGUE

Per far sperimentare a bambini e bambine un modo differente di affrontare discipline quali Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica basato su un approccio interdisciplinare dell'insegnamento e dell'apprendimento, è necessaria l’implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto. Questo permetterà un cambio di paradigma nell’area dell’insegnamento delle discipline STEM, che avverrà in modo organico, graduale, ma pervasivo, in totale verticalità, partendo dalla scuola dell’infanzia e approdando, quindi, alla scuola primaria, con modalità e strategie differenti nei diversi ordini di scuola, ma con un fulcro comune: l’approccio creativo e laboratoriale e l’idea di trasversalità significativa tra le discipline. L’obiettivo generale del progetto è, da un lato, sviluppare un pensiero rigoroso, logico e scientifico e, dall’altro, favorire il pensiero critico, creativo, strategico e divergente. In modo più specifico applicare questo nuovo approccio permetterà agli alunni di affrontare temi legati al mondo reale e spiegarsi il perché delle cose dei fenomeni naturali. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l’inclusività, creando occasioni significative di apprendimento a tutti, anche a chi presenta generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on. Ciascuno riuscirà a procedere secondo le proprie attitudini e i propri talenti e ad affrontare il compito nel

modo più consono alle proprie abilità e ai propri stili di apprendimento. Infine, ma non per ultimo, aumenteranno la curiosità e l'interesse verso queste discipline, percepite spesso come astratte, teoriche e poco creative, orientando ragazzi e ragazze verso percorsi di studio tecnici e scientifici e riducendo il gap di genere nelle discipline scientifiche. Dal punto di vista didattico, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati come segue.

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento
- Sviluppare conoscenze e abilità scientifico/tecnologiche che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza del lavoro in gruppo e

dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le alunne della propria attitudine verso le discipline STEM e, in generale, verso il sapere scientifico - tecnologico
- Promuovere il "fare" come base per riflettere e capire, utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo

Dettaglio plesso: SC.MATERNA DI VIGOLANTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: S-FIDIAMOCI CON LE STEM E CON LE LINGUE

Per far sperimentare a bambini e bambine un modo differente di affrontare discipline quali Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica basato su un approccio interdisciplinare dell'insegnamento e dell'apprendimento, è necessaria l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto. Questo permetterà un cambio di paradigma nell'area dell'insegnamento delle discipline STEM, che avverrà in modo organico, graduale, ma pervasivo, in totale verticalità, partendo dalla scuola dell'infanzia e approdando, quindi, alla scuola primaria, con modalità e strategie differenti nei diversi ordini di scuola, ma con un fulcro comune: l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. L'obiettivo generale del progetto è, da un lato, sviluppare un pensiero rigoroso, logico e scientifico e, dall'altro, favorire il pensiero critico, creativo, strategico e divergente. In modo più specifico applicare questo nuovo approccio

permetterà agli alunni di affrontare temi legati al mondo reale e spiegarsi il perché delle cose dei fenomeni naturali. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni significative di apprendimento a tutti, anche a chi presenta generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on. Ciascuno riuscirà a procedere secondo le proprie attitudini e i propri talenti e ad affrontare il compito nel modo più consono alle proprie abilità e ai propri stili di apprendimento. Infine, ma non per ultimo, aumenteranno la curiosità e l'interesse verso queste discipline, percepite spesso come astratte, teoriche e poco creative, orientando ragazzi e ragazze verso percorsi di studio tecnici e scientifici e riducendo il gap di genere nelle discipline scientifiche. Dal punto di vista didattico, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati come segue.

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze e abilità scientifico/tecnologiche che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le alunne della propria attitudine verso le discipline STEM e, in generale, verso il sapere scientifico-tecnologico;
- Promuovere il "fare" come base per riflettere e capire, utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

GIOCAMPUS

Giocampus è un progetto che promuove il benessere delle future generazioni attraverso un percorso formativo che unisce educazione motoria ed educazione alimentare. Giocampus basa le proprie fondamenta sull'idea scientificamente provata che la corretta alimentazione, integrata da un'adeguata attività fisica, sia fondamentale per garantire una buona qualità di vita futura. Il progetto accompagna i ragazzi durante tutto l'anno e sviluppa le proprie attività attraverso due differenti figure educative altamente specializzate formate da un percorso accademico: i Maestri del Movimento e i Maestri del Gusto. Il progetto collegato denominato "Giocampus Insieme" favorisce l'inclusione nelle attività dei bambini con bisogni educativi speciali grazie alla presenza di personale esperto dedicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Svillupare una maggiore consapevolezza dell'importanza di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'attività fisica e all'alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

BIBLIOTECA

L'educazione all'ascolto e alla comprensione orale, l'interesse verso la lettura ed il piacere ad esercitarla sono obiettivi che, ormai da anni, gli insegnanti della scuola si prefiggono di trasmettere ai propri alunni. Pertanto, si intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso questo percorso si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, nello spazio biblioteca o in classe (biblioteca di classe), e promossi incontri con gli autori. Sarà inoltre organizzato il servizio "prestito" che favorirà negli alunni la lettura individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura. Arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO ARTE

Le tracce tematiche, diverse per ogni classe, hanno lo scopo di avvicinare i bambini all'arte mediante incontri di laboratorio centrati sulla possibilità di sperimentare direttamente il percorso della creazione artistica attraverso l'uso di diverse tecniche espressive. Il progetto offre anche l'opportunità di studiare e scoprire la realtà locale sia in ambito storico che in ambito artistico. Attraverso la scoperta, nel tessuto urbano della nostra città, delle testimonianze storico-materiali, attraverso i monumenti e le immagini, si intende ricostruire il cammino nei secoli della nostra città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di produzione e di fruizione dell'arte. Favorire la conoscenza del patrimonio culturale e artistico della propria città.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

RALLY MATEMATICO

Il Rally Matematico Transalpino è una gara internazionale di Matematica anche per gli allievi

della scuola primaria. La partecipazione ai giochi matematici del rally prevede il coinvolgimento di intere classi, che devono organizzarsi in gruppi per risolvere il maggior numero di problemi proposti nel tempo previsto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche. Far apprezzare il piacere del lavoro di squadra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

TEATRO

Il Progetto di animazione teatrale pone al centro delle sue attività una particolare attenzione ai bisogni espressivi del bambino. Animazione Teatrale non significa insegnare a recitare, o peggio, trasformare i bambini in attori: l'Animazione Teatrale svolta in ambito scolastico è un percorso pedagogico/espressivo calato sulla realtà del bambino che ha come suo argomento naturale il gioco, inteso nel senso più ampio del termine: gioco/spettacolo, gioco/relazione, gioco incontro/scontro, gioco/costruzione. L'attività ludica è il mezzo che il bambino possiede per

comunicare e per conoscere sé, gli altri ed il mondo, ed è all'interno di questo universo che l'Animazione si inserisce cogliendone gli aspetti più tipici: - conoscenza ed uso dello spazio e dei suoi codici; - socializzazione e processo comunicativo di gruppo; - divertimento; - protagonismo del gruppo e del singolo; - dinamiche cooperative e non violente di relazione. Una caratteristica del progetto è data dalla sua flessibilità, che consiste nel concepire l'attività di animazione, non come esperienza in sé compiuta, che si esaurisce nel corso degli incontri previsti, ma un lavoro che può essere ripreso dagli insegnanti in classe, modificato e ampliato in relazione agli interessi ed al programma da essi svolto. Non propone un tema specifico, scelto a priori: fin dai primi incontri con gli insegnanti, si elabora in coerenza con la programmazione didattica della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'uso di linguaggi verbali e non verbali. Sviuppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea. Stimolare l'immaginazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

MUSICA

Il percorso educativo che si intende presentare è finalizzato allo sviluppo percettivo del bambino, con esperienze riguardanti i primi approcci con i suoni e con la musica. Ci saranno attività legate all'esplorazione e alla manipolazione del suono che valorizzano lo spontaneo atteggiamento di ricerca e di scoperta comune all'esperienza di tutti i bambini. Ciò è riproposto nell'attività didattica e nei giochi legati alla produzione del suono, alla percezione, all'esecuzione, all'improvvisazione, all'invenzione, fino al rapporto suono-segno. Oltre al linguaggio verbale, importante supporto per la memorizzazione di sequenze ritmiche e/o melodiche, nelle nostre proposte sono presenti anche altri linguaggi collegati alla percezione e alla produzione del suono, come quello gestuale, motorio e grafico che quando sono messi in relazione con la musica ne permettono l'interpretazione e la rappresentazione. Ogni attività proposta sarà adatta, per difficoltà e durata, all'età dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le attività avranno l'obiettivo di conoscere, riconoscere, analizzare e produrre il suono nell'ambito dei diversi parametri del suono, vale a dire timbro, intensità, durata e altezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Musica
Aule	Teatro

ATTIVITA' SPORTIVE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

La scuola propone e organizza attività sportive in orario extracurricolare di mini-basket, judo, hip-hop. Per il solo plesso Corazzo nell'anno scolastico 2023/2024 le attività sportive sono sospese per interventi di manutenzione agli edifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'offerta ampia e articolata ha l'obiettivo di favorire la consapevolezza della propria corporeità, di sviluppare la coordinazione motoria e lo sviluppo psico-fisico, di determinare un approccio corretto alla competizione e soprattutto di soddisfare le esigenze di gioco e movimento dei bambini.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Piscina

ATTIVITA' MUSICALI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

La scuola propone e organizza attività musicali in orario extracurricolare: PIANOFORTE - Il corso di pianoforte si articola in lezioni di un'ora e prevede che i partecipanti, concluso il ciclo di lezioni, sappiano leggere il linguaggio musicale (note e strutturazione di uno spartito) ed eseguano semplici brani musicali di repertorio. CHITARRA - Il corso si articola su due livelli: - il primo livello consiste nella conoscenza dello strumento (componenti e caratteristiche) e nello studio di alcune semplici melodie; - il secondo livello propone lo studio di melodie di crescente livello di difficoltà e lo studio degli accordi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I corsi musicali hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

ATTIVITA' ESPRESSIVE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

La scuola propone e organizza attività espressive in orario extracurricolare. LABORATORIO CUCINA - Il laboratorio offre ai bambini la possibilità di avvicinarsi all'educazione alimentare mettendo giocosamente le "mani in pasta". In cucina si impara divertendosi: ricette per stimolare la fantasia, la creatività e per conoscere l'importanza dei cibi sani. PITTURA - Il laboratorio di pittura si propone l'intento di avvicinare i bambini ai materiali, alle tecniche e ai simboli dell'arte, allo scopo di incoraggiarli a esprimere la propria emotività e la propria creatività e a utilizzare tutti i sensi nella scoperta del mondo. INGLESE - Il laboratorio è finalizzato a familiarizzare con i suoni della lingua inglese; a fornire alcuni strumenti di comprensione attraverso il gioco e il canto, l'ascolto e la conversazione. Le attività didattiche sono supportate dall'utilizzo del computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le attività hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze nelle tecniche e nei media

di produzione e di diffusione delle immagini

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
Aule	cucina

PRE E POST SCUOLA-MENSA IN DEROGA

Il tempo extrascolastico diventa una casa accogliente nella quale scoprire se stessi ed incontrare gli altri. Agli educatori è richiesto di mettere a disposizione la propria professionalità per far sì che il bambino arrivi a scuola ben accolto, senza l'ansia di fare tardi, e per poter affrontare e terminare con maggior serenità la giornata scolastica. Questa opportunità tranquillizza i genitori che sanno di poter affidare, se necessario, il proprio figlio in mani sicure anche prima o dopo l'orario d'ingresso e di uscita. L'obiettivo e il metodo di lavoro saranno "far star bene il bambino con se stesso e gli altri" senza costrizione ed affaticamento, soprattutto creando un ambiente motivante. Pre-scuola CORAZZA - dalle ore 7.30 alle ore 8.20 Pre-scuola VICOFERTILE - dalle ore 7.30 alle ore 8.10 Post-scuola CORAZZA - dalle ore 16.20 alle ore 18.20 Mensa - dalle 12.30 alle ore 14.30 (per gli alunni iscritti al "tempo corto" nei giorni in cui non hanno lezione nel pomeriggio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il servizio di pre- e post-scuola si pone come obiettivo la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO MUS-E

Il PROGETTO Mus-E (Musique Europe) è diffuso su territorio nazionale. Suo caposaldo è la convinzione che la potenza comunicativa dell'arte (sia essa teatro, musica, danza o pittura) sia in grado di abbattere le barriere socio-culturali, soprattutto laddove le complessità sono maggiori. Il percorso coinvolge alcune classi della scuola "Corazza" ed è gratuito. Da gennaio a maggio, gli insegnanti lavorano settimanalmente con i bambini, affiancati da artisti professionisti che si caratterizzano, oltre che per la specifica preparazione professionale, anche per un forte orientamento pedagogico. La finalità dei laboratori non è l'apprendimento di specifiche tecniche artistiche ma la condivisione del codice di comunicazione delle singole arti e la scoperta delle più diverse modalità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Imparare a comunicare con un linguaggio universale in cui le differenze diventano ricchezze; imparare a conoscersi e mostrarsi agli altri con spontaneità, accettando le altrui diversità, vivendole come una risorsa e non come un limite. - Con l'utilizzo di linguaggi non verbali valorizzare tutte le esperienze espressive e le diverse specificità culturali, superando barriere culturali e sociali. - Acquisire autostima e rispetto per gli altri, verificando nel laboratorio artistico che ciascuno è parte di un tutto, scoprendo il valore e la gratificazione dell'agire condiviso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

SCUOLE E CULTURE NEL MONDO

Il progetto promuove la cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle differenze culturali. Finanziato dal Comune di Parma, offre alla scuola insegnanti facilitatori, mediatori culturali, attività di formazione e laboratori di italiano L2. Le attività principali del progetto sono relative all'apprendimento/insegnamento della lingua italiana, alla formazione dei docenti, alla

mediazione linguistica-culturale e all'inserimento scolastico e sociale dei minori stranieri e delle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Facilitare e potenziare l'apprendimento della lingua italiana come L2 di alunni stranieri.
Formazione docenti

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

MUSICA PER TUTTI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

Il progetto ha come finalità l'avviamento alla pratica strumentale d'insieme ed è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, in orario extracurricolare, tenute da docenti dell'Associazione Musica per Tutti, in collaborazione con la banda Verdi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità l'avviamento alla pratica strumentale d'insieme

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

RUGBY

Il progetto costituisce una proposta di potenziamento del curriculum di educazione motoria sulla base delle indicazioni ministeriali e degli accordi siglati tra Ministero e Federazione Rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il rugby, infatti, è uno sport che educa prioritariamente allo spirito del lavoro di squadra, al senso dello sforzo collettivo dove ognuno è stimolato a concorrere e a partecipare con il massimo impegno per raggiungere gli obiettivi comuni; divertirsi, giocare e possibilmente vincere insieme ai propri compagni. Inoltre, prevedendo il continuo contatto fisico con gli avversari, deve essere praticato con estrema correttezza e rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

BASEBALL

In considerazione dell'ormai incontestabile ruolo dell'attività motoria per la maturazione e lo sviluppo della persona, in collaborazione con le Società Aderenti, la scuola intende promuovere iniziative volte allo sviluppo del baseball all'interno della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Promuovere un'esperienza positiva, che avvicini gli alunni al mondo dello sport ed il mondo dello sport a quello della scuola, per creare opportunità di movimento e socializzazione per i bambini. 2. Stimolare e consolidare, nei giovani, l'abitudine alle attività sportive e al movimento considerata come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. 3. Utilizzo delle attività motorie come strumento d'innalzamento culturale e come mezzo di rimozione dei disagi e delle devianze giovanili. 4. Dare impulso a proficue collaborazioni scuola – territorio nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	territorio

INGLESE con madrelingua

Il progetto costituirà un'occasione per i ragazzi per approfondire la conoscenza e la padronanza della lingua inglese con l'ausilio di un docente esperto madrelingua. L'insieme di attività proposte saranno ad integrazione e supporto del lavoro svolto dal docente di classe e comprenderanno attività di lettura, conversazione, gioco e role-play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento della lingua inglese e aumentare la consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

ALFABETIZZAZIONE SU POTENZIAMENTO

Il progetto intende facilitare l'inserimento scolastico degli alunni che necessitano di attività di recupero e sostegno attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, così da garantire la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativo alle varie discipline.

Risultati attesi

• Acquisire e/o migliorare l'uso della lingua italiana per comunicare nella vita quotidiana e per affrontare gli impegni scolastici. • Attuare percorsi sistematici di apprendimento della lingua italiana. • Potenziare lo sviluppo di abilità linguistiche che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IO LEGGO PERCHE'

E' un'iniziativa nazionale di promozione della lettura ed è organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. L'iniziativa è accompagnata da attività di promozione della lettura tra le giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere la creazione e lo sviluppo di biblioteche scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

PROGETTO ASCOLTO DEL DISAGIO E PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO

La Direzione Didattica ha attivato nel periodo dell'emergenza Covid-19 un progetto di ascolto del disagio e promozione del benessere scolastico. Il progetto prevedeva: - attività di informazione e consulenza per i team dei docenti di classe; - osservazioni programmate con le insegnanti per conoscere e comprendere meglio le dinamiche comportamentali e relazionali della classe e attuare nuove strategie volte al miglioramento delle stesse; - attivazione di interventi specifici da rivolgere all'interno delle classi su tematiche di vario genere (educazione al digitale, alfabetizzazione emotiva, educazione affettiva e relazionale) in base alle esigenze riscontrate e alle criticità emerse nel contesto scolastico, seguendo una metodologia caratterizzata da un intervento educativo attivo, volto all'apprendimento esperienziale dei temi presentati. Il progetto sarà riattivato qualora ne emergesse la necessità nel corso del triennio 22-25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La promozione del benessere scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORI COMPRESENZE

Le finalità dei laboratori compresenze sono offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità e far vivere esperienze condivise e partecipate in una dimensione di apprendimento collaborativo. I laboratori si svolgeranno attraverso lavori individuali, a piccoli gruppi o a classi aperte gestiti dai docenti nelle ore di compresenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Star bene a scuola. - Imparare a lavorare coi compagni. - Imparare a collaborare sostenendo chi fa più fatica mediante attività di tutoraggio. - Migliorare la motivazione ad apprendere. - Incoraggiare la sperimentazione e la progettualità. - Migliorare le social skills. - Potenziare l'autostima attraverso il riconoscimento di specifiche competenze personali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTI COMUNE DI PARMA

I progetti del Comune di Parma prevedono laboratori per favorire il benessere, la creatività, la cittadinanza attiva, le competenze nell'area delle Steam, l'integrazione e l'inclusione nella scuola e per promuovere l'espressività individuale e di gruppo, aiutando le ragazze e i ragazzi a sviluppare le competenze emotive e affettive necessarie a costruire la propria unicità e diversità, così come la comprensione e accettazione dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

I progetti educativi proposti dal Comune di Parma hanno l'obiettivo di favorire il benessere, la creatività, la cittadinanza attiva, l'integrazione e l'inclusione nella scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO CONTINUITA'

Il laboratorio didattico è rivolto ai bambini che frequentano per l'ultimo anno la scuola dell'Infanzia. Le attività vengono svolte nell'ambito della sezione, al pomeriggio, in un giorno della settimana. La programmazione delle attività e dei percorsi di valutazione è stata condivisa dai docenti dei due ordini di scuola. La proposta di attività didattica si sviluppa tra la scuola primaria, e la scuola dell'infanzia e si conclude con la visita alla scuola di Vicofertile. Il progetto continuità risponde alla necessità di stimolare nei bambini le abilità, le competenze e le conoscenze necessarie per facilitare l'approccio alla lingua scritta, che si possono così riassumere: -Adeguata motricità fine: nell'uso delle forbici, nel colorare entro contorni, nella presa dello strumento grafico; -Educazione ad una corretta postura (nello specifico seduti al tavolo); -Riconoscimento della mano più abile per scrivere; -Esecuzione di movimenti dall'alto

verso il basso, da sinistra a destra e in senso antiorario; -Esecuzione di tracciati di pregrafismo; -Copia di forme geometriche; -Scrittura delle lettere in stampato del proprio nome.

Risultati attesi

•migliorare la capacità di concentrazione •promuovere l'autostima e la motivazione •attuare un'opera di prevenzione della disgrafia •realizzare un migliore sviluppo grafo-motorio •favorire l'apprendimento dei solchi grafici più funzionali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO ReadER

La Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha esteso gratuitamente alle scuole primarie i servizi digitali delle piattaforme utilizzate dalle biblioteche pubbliche della regione, adattandoli alle esigenze del mondo della scuola. Il progetto costituisce occasione di arricchimento culturale per gli studenti e intende promuovere la lettura digitale, favorendo la conoscenza dei servizi offerti dalle biblioteche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Aumentare le occasioni di lettura, sfruttando la modalità digitale, favorisce lo sviluppo delle competenze chiave individuate dalle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in una prospettiva di apprendimento continuo e trasversale, che potenzi le capacità comunicative funzionali, l'arricchimento del vocabolario e le competenze multilinguistiche, la dimestichezza con le nuove tecnologie, le competenze ed espressione culturali, attraverso l'esercizio di una cittadinanza più consapevole e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

Il progetto è finalizzato a garantire il diritto allo studio degli alunni dell'Istituto che, a causa di seri e documentati motivi di salute, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai 30 giorni, anche non continuativi. L'individualizzazione del percorso scolastico avviene secondo due linee d'intervento: - attività individuali 1 a 1 con docenti della classe, per il recupero e consolidamento degli apprendimenti; - attività di collegamento a distanza con la classe intera o con piccoli gruppi classe, al fine di partecipare alle attività didattiche e mantenere vivo il dialogo educativo con docenti e compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- garantire il diritto allo studio e alla salute; - promuovere il benessere globale dell'alunno; - prevenire l'abbandono scolastico; - favorire la sinergia del progetto educativo con quello terapeutico; - perseguire le finalità educative del PTOF; -promuovere le relazioni con i docenti e i compagni di classe; - soddisfare il bisogno di apprendere, imparare e comunicare; - agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

AVIS ...L'alfabeto della solidarietà

Il progetto si rivolge ai docenti e agli alunni proponendo percorsi educativi finalizzati a promuovere la cultura del dono e a diffondere stili di vita sani e positivi, garantendo al tempo stesso un significativo contributo alla promozione della cittadinanza attiva e responsabile ed alla

costruzione dell'uomo solidale. Il concetto di donazione al centro della proposta non è unicamente legato al dono del sangue, ma sviluppa e sostiene prospettive che comprendono svariate forme di altruismo, condivisione ed aiuto reciproco, invita a mettersi in gioco e ad assumersi responsabilità adeguate all'età dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sollecitare i ragazzi ad atteggiamenti di solidarietà e a partecipare alla vita della scuola come autentica risorsa educativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A SCUOLA ... DI CICLISMO!

Il progetto è rivolto alle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria. Prevede una

lezione pratica con percorso a tempo e la dimostrazione di come è costruita una bicicletta e di come si cambia una ruota.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della sostenibilità ambientale
Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Cortile
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO PretenDiamo Legalità - Questura di Parma

Il progetto prevede una serie di incontri rivolti agli alunni delle classi aderenti al fine di promuovere la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole. Gli incontri verteranno su tematiche di interesse generale e di attualità : bullismo cyberbullismo, violenza di genere, uso consapevole dei social network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Giocampus e Maestri del Gusto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli alunni e le famiglie che alimentazione e stile di vita sono

due elementi imprescindibili per mantenere un buono stato di salute e che un corretto stile di vita significa anche essere protagonista del proprio impatto sulla sostenibilità, in quanto porta a comportarsi in modo consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente in cui si vive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Giocampus è un progetto che promuove il benessere delle future generazioni attraverso un percorso formativo che unisce educazione motoria ed educazione alimentare. Giocampus basa le proprie fondamenta sull'idea scientificamente provata che la corretta alimentazione, integrata da un'adeguata attività fisica, sia fondamentale per garantire una buona qualità di vita futura. Il progetto accompagna i ragazzi durante tutto l'anno e sviluppa le proprie attività attraverso due differenti figure educative altamente specializzate formate da un percorso accademico: i Maestri del Movimento e i Maestri del Gusto.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

Remida

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della necessità del riciclo e riutilizzo dei materiali di scarto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'utilizzo di una tessera a nome della scuola i docenti usufruiscono del servizio di distribuzione materiali di Remida.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere consapevoli i bambini della scuola primaria e dell'infanzia dei comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I bambini vengono incoraggiati a suddividere correttamente i rifiuti per poterli riciclare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: ACCESSO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli interventi per la connettività e il cablaggio interno di tutti gli spazi sono in corso di realizzazione.
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attesi
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Direzione Didattica è passata a ". edu", dominio specifico e dedicato; il registro elettronico, inoltre, consente, in maniera immediata, di poter monitorare le attività quotidianamente svolte dalla classe e le valutazioni sugli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli studenti vengono gradualmente resi utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori e creatori.
Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Vengono proposti corsi di formazione legati alle Google App, corsi per utilizzare al meglio il registro elettronico, corsi proposti dalla rete d'ambito per sviluppare le capacità informatiche di ogni docente e pillole formative per risolvere problematiche legate ai social e al cyber-bullismo.
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Dare alle reti innovative un ascolto permanente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.MATERNA DI VIGOLANTE - PRAA020013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione e valutazione è effettuata in modo sistematico durante le attività didattiche; è oggetto di discussione in occasione degli incontri periodici con le famiglie.
Per i bambini di 5 anni in uscita dalla scuola dell'infanzia è compilata la scheda di valutazione finale allegata.

Allegato:

Scheda di valutazione infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. DI VIA F.LLI BANDIERA - PREE020007
CORAZZA - PREE020018
PADRE LINO MAUPAS - PREE020029

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti gli alunni/e attraverso l'individualizzazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, tenendo conto dei livelli di partenza individuali.
Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.
Per ciascun alunno/a sarà valutato il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.
A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati dalle Linee guida del Ministero dell'Istruzione quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo e si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;

risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si allegano i descrittori per i differenti livelli di apprendimento.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la scuola, in base alla normativa vigente (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017), nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa , attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Valutazione alunni con disabilità , DSA BES
La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI) mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe.

Alle famiglie si assicura un'informazione puntuale e chiara circa il processo di apprendimento e la valutazione del proprio figlio/a. Ciò avviene utilizzando anche gli strumenti offerti dal registro elettronico. Momento fondamentale della valutazione è il colloquio periodico tra docenti e famiglia. Lo strumento ufficiale di comunicazione è il "Documento di valutazione." Esso è visibile nel registro elettronico ed è scaricabile dalle famiglie al termine del primo quadrimestre (valutazione intermedia) e alla fine dell'anno scolastico (valutazione finale). Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la
descrizione dettagliata delle manifestazioni dell'apprendimento e del comportamento rilevati in modo continuativo.
Il giudizio descrittivo terrà conto del percorso fatto dall'alunno/a e della sua evoluzione in modo da rispettare il percorso di ciascuno e di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento e garantire l'acquisizione

degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Al termine della scuola primaria, secondo quanto stabilito dal MIUR con il Decreto n. 742/2017 il team docenti elabora, durante lo scrutinio finale, la "certificazione delle competenze" che rappresenta l'atto valutativo conclusivo prima del passaggio degli alunni alla scuola secondaria.
Esso attesta le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni alla fine del primo ciclo di istruzione ed è consegnato alla famiglia e all'istituzione scolastica del ciclo successivo unitamente al documento di valutazione.

Allegato:

Descrittori ministeriali per differenti livelli di apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica la valutazione è effettuata da tutto il team di classe. Per la valutazione è prevista l'assegnazione di un livello per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati, allo scopo di conferire dignità, visibilità e valore formativo all'insegnamento stesso . In sede di scrutinio intermedio e finale il docente coordinatore del percorso interdisciplinare di educazione civica formula la proposta di valutazione sulla base delle valutazioni acquisite dagli altri docenti del Consiglio di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni verrà espressa attraverso un giudizio sintetico (art. 2c. 5 D. Lgs. 62/17) utilizzando i seguenti indicatori:
• partecipazione
• impegno
• collaborazione
• rispetto delle regole
Si veda allegato per i criteri e i descrittori di comportamento.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO schematico con spiegazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione dell'alunno alla classe successiva è correlata al raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni delle varie discipline tenendo conto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno.
I docenti, con decisione all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'offerta formativa la scuola predispone il Piano per l'Inclusione in cui si definiscono le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse e la progettazione/programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

La Direttiva Ministeriale, del 27 dicembre 2012, individua un'area dello svantaggio scolastico (area di Bisogni Educativi Speciali, B.E.S.) molto più ampia di quella riferibile alla sola Disabilità ed include problematiche che vanno da disturbi evolutivi specifici allo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Pertanto, per tutelare la differenza individuali e valorizzare pienamente tutti gli alunni, la nostra scuola prevede di :

- accogliere tutte le diversità e riformulare, a tal fine, le proprie scelte: organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche;
- instaurare una fitta rete di collaborazioni e alleanze con famiglia, servizi e istituzioni di vario tipo.

Gli attori dell'inclusione

A - Team docenti

1. rileva eventuali difficoltà e/o comportamenti problematici, tramite osservazioni occasionali e sistematiche;
2. suggerisce alle famiglie gli accertamenti diagnostici nelle modalità previste dalla norma per gli alunni con difficoltà rientranti negli ambiti dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e della disabilità;
3. utilizza prove di lettura strutturate per effettuare una prima indagine su correttezza, rapidità e comprensione;
4. definisce e realizza interventi educativo-didattici con particolare attenzione all'attivazione di un clima favorevole;
5. programma attività di recupero per gli alunni in difficoltà in collaborazione con psicologi, logopedisti, psicomotricisti, servizi sociali e famiglie;

6. documenta i percorsi formativi;
7. valuta e si autovaluta in un'ottica formativa.

Nello specifico.

- Per gli alunni con disabilità la nostra scuola si propone di formare le classi in modo il più possibile equilibrato, pur nella loro eterogeneità, tenendo conto di tutte le caratteristiche di apprendimento e relazionali degli alunni. Per ciascun alunno certificato ogni team di classe predispone, come prevede la normativa, un PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.) che è il risultato delle osservazioni e delle proposte emerse dagli incontri con l'équipe medico-psico-pedagogica e la famiglia. Il Piano Educativo Individualizzato identifica: esigenze, capacità, potenzialità, ritmi di apprendimento, metodologia di lavoro, obiettivi educativi e didattici a medio e lungo termine. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni in situazione di handicap è prevista una flessibilità delle strutture interne e una diversa organizzazione delle attività didattiche. Per ogni alunno sono previsti incontri periodici dei docenti con gli operatori dell'ASL o di altro Ente accreditato e con i genitori. Presso l'ufficio del Dirigente Scolastico è depositato il Fascicolo Personale dell'alunno che documenta il percorso formativo. Ciascun fascicolo contiene: Il verbale di accertamento / certificazione, La diagnosi funzionale, Il profilo dinamico funzionale (P.D.F.), Il piano educativo personalizzato (P.E.I.)
- Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) il team docente redige una programmazione individualizzata che tiene conto delle diverse situazioni degli alunni con disturbi specifici d'apprendimento (DSA), adeguatamente certificati o in corso di certificazione (L.170/ 2010) e di quelli che possono essere considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale-relazionale-emotivo..., stranieri). Le proposte personalizzate, le attività laboratoriali in piccolo gruppo e gli strumenti metodologici e didattici compensativi e dispensativi, ritenuti più idonei, vengono esplicitati e formalizzati in un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP) condiviso con la famiglia.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti sono attuate secondo le indicazioni contenute nel Piano Didattico Personalizzato. Per ogni alunno sono previsti incontri periodici dei docenti con gli operatori dell'ASL o di altre Enti e con i genitori.

Presso l'ufficio del Dirigente Scolastico è depositato il Fascicolo Personale dell'alunno che documenta il percorso formativo. Ciascun fascicolo contiene: La certificazione e Il piano didattico personalizzato (P.D.P.)

B - Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

- Rileva i BES presenti nella scuola (disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale);
- raccoglie la documentazione degli interventi educativi didattici posti in essere;
- collabora nell'affrontare le problematiche emergenti;
- favorisce la diffusione di una cultura dell'inclusione;
- elabora una proposta di "Piano Annuale per l'Inclusività", riferito a tutti gli alunni con BES, redatto al termine di ogni anno scolastico.

Come indicato nella C.M. n. 8 del 06/03/2013, le competenze del Gruppo di Lavoro per l' Handicap d'Istituto (GLHI) vengono estese alle situazioni che investono tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. A tal fine, la composizione del GLHI viene integrata da risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, in modo da assicurare un'efficace capacità di rilevazione e di intervento sulle criticità all'interno delle classi.

C - Famiglia

- Collabora e condivide le strategie intraprese;
- partecipa attivamente agli incontri periodici programmati;
- fa da tramite fra scuola e realtà esterna.

Punti di forza

La scuola realizza un'ampia tipologia di attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano progettualità didattiche volte a favorire processi di inclusione efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità durante le riunioni dei team pedagogici. La scuola pianifica specifici interventi di supporto per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, predisponendo e aggiornando con regolarità i Piani Didattici Personalizzati. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento da ricondurre a ragioni di varia natura (L. 104, BES, DSA, alunni stranieri...), l'Istituto promuove attività di prevenzione (screening, avvio ed accompagnamento al percorso di osservazione e diagnosi) e di supporto, in collaborazione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale, i centri educativi territoriali, specialisti esterni e associazioni. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri neoarrivati (NAI) per favorirne l'inclusione. Predispone inoltre, sulla base delle risorse disponibili, percorsi di italiano L2 e di supporto nell'apprendimento delle discipline di studio per gli alunni con background migratorio, promuovendo interventi e occasioni di confronto tra scuola e famiglia con il coordinamento della funzione strumentale e con il supporto di facilitatori/mediatori culturali. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola programma interventi di recupero-sostegno all'interno della classe in orario scolastico e per

gruppi di livello tra le classi in orario curricolare ed extracurricolare. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà all'interno della classe. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari in orario curricolare e all'interno della classe. E' stato recentemente aggiornato il protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni non italofoni. E' stato recentemente elaborato il protocollo di gestione delle crisi comportamentali a scuola. All'interno delle due scuole vengono applicate modalità di insegnamento-apprendimento di tipo laboratoriale, sia inteso come spazio attrezzato, sia come metodologia di lavoro. Il cooperative learning, applicato inizialmente in alcune classi si vorrebbe estenderlo ad altre. L'attività di mutuo aiuto in coppie rappresenta uno strumento ampiamente utilizzato, come azione di sostegno (Scaffolding) per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni, inclusi quelli che presentano BES. La mediazione didattica viene svolta tramite l'uso di strumenti diversificati: materiali strutturati e non, ausili informatici, software didattici. Per gli alunni stranieri ci si avvale della collaborazione di Scuole e Culture del Mondo (Settore Servizi Educativi - Comune di Parma) sia per le necessità di mediazione linguistica con gli alunni e le famiglie sia per l'attivazione di laboratori di facilitazione in orario scolastico. L'ente, inoltre, propone annualmente percorsi mirati di formazione per il personale docente .

Punti di debolezza
Nonostante l'impegno profuso dall'Istituto nella promozione dei processi di inclusione, non si è ancora riusciti a colmare in modo significativo il gap negli apprendimenti delle fasce deboli della popolazione scolastica. Manca una raccolta sistematica di dati e di documentazione relativa agli interventi di inclusione; occorre una maggiore diffusione e condivisione delle buone pratiche inclusive messe in atto. Le risorse economiche a disposizione per i laboratori di italiano L2 e per il laboratorio compiti risultano spesso insufficienti rispetto al fabbisogno. Occorre ampliare la conoscenza nell'utilizzo del web come ambiente di informazione e comunicazione e migliorare la comunicazione orale e scritta con le famiglie con background migratorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Famiglie
Educatori
Docenti funzioni strumentali Integrazione e Intercultura
Rappresentanti del settore educativo dell'Ente Locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per promuovere lo sviluppo cognitivo e socio-affettivo di ogni studente, i team di classe elaborano piani di intervento individualizzati-personalizzati, risultato di una attenta lettura della documentazione agli atti (DF, PDF, PEI, relazione della scuola di provenienza), di una osservazione sistematica delle capacità e del grado di autonomia dell'alunna/o, del confronto fra gli insegnanti e, dove presenti degli educatori (ESEA), della collaborazione con i servizi sociali, con le Istituzioni, le Associazioni e gli Enti del territorio. Strumento fondamentale per la pianificazione e per il monitoraggio degli interventi individualizzati-personalizzati è il Piano Educativo individualizzato, elaborato nell'ottica della costruzione di un progetto di vita per ciascun alunno, in sinergia con l'ASL e con la famiglia e con gli Enti del territorio eventualmente coinvolti. DSA – BES La Direzione Didattica, in ottemperanza alla normativa vigente – Legge 170/2010, D.M. 12 luglio 2011 ed allegate linee guida, dall'a.s.2011-2012, procede alla designazione di due docenti referenti, che, per favorire il successo formativo degli alunni con DSA, hanno realizzato, in un'ottica di informazione/formazione permanente, un dossier " Info Dsa", contenente materiale di approfondimento, proposte didattiche e informazioni riguardanti la legge 170, a disposizione dei docenti per essere consultato ed utilizzato. I materiali all'interno del dossier vengono costantemente aggiornati e altro materiale viene inserito sul sito web nel link Formazione e Aggiornamento. Viene inoltre fornita consulenza ai docenti sia per la somministrazione di prove oggettive per verificare le abilità di lettura, scrittura e calcolo, sia per l'attuazione di strategie didattiche a favore degli alunni in difficoltà d'apprendimento (uso di strumenti compensativi e pratiche dispensative). Ai bambini che hanno bisogno di rinforzare alcune abilità specifiche nella lettura, nella scrittura o nel calcolo, viene offerto uno spazio ulteriore alla classe, che è quello di un laboratorio a piccolo gruppo per classi parallele, gestito da un docente, che prepara attività specifiche. I docenti designati si occupano anche della somministrazione di prove

oggettive per l' individuazione precoce delle difficoltà di lettura e di scrittura nelle classi prime e seconde; collaborano con i docenti di classe per predisporre un Piano Didattico Personalizzato per ogni alunno con DSA, in cui siano esplicitamente indicate forme di lavoro efficaci e flessibili, metodologie inclusive, strumenti compensativi e misure dispensative da adottare sulla base delle esigenze specifiche. Misure dispensative - Nell'ambito delle varie discipline l'alunno può essere dispensato: dalla lettura ad alta voce; dal prendere appunti; dai tempi standard (gli alunno con DSA possono fruire di tempi più lunghi); dal copiare dalla lavagna; dalla dettatura di testi/o appunti; da un eccessivo carico di compiti a casa; dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati; dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni. Strumenti compensativi - L'alunno può usufruire dei seguenti strumenti compensativi: libri digitali, tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe, calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante, correttore ortografico, stampante e scanner, risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...) software didattici free, computer con sintetizzatore vocale, vocabolario multimediale. La legge 170 e ancor prima la nota 1425 del 3 febbraio 2009, sollecitano le scuole ad utilizzare una specifica documentazione che descriva il percorso didattico di un alunno con DSA, pertanto, nel momento in cui la famiglia condivide la certificazione di DSA con gli insegnanti, questi redigono il PDP (Percorso Didattico Personalizzato) ; tale documento appositamante strutturato ed approvato dal collegio docenti, spiega le caratteristiche di apprendimento dell' alunno e contiene gli strumenti compensativi e dispensativi più idonei . Il PDP viene condiviso con la famiglia. La D.D. " F.lli Bandiera " è coinvolta, unitamente alle altre istituzioni scolastiche di Parma, nella stesura del " Protocollo di collaborazione a favore di soggetti con disturbi specifici di apprendimento" Allo stesso modo, per gli alunni con bisogni educativi speciali - BES (svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale-relazionale-emotivo..., stranieri), le proposte personalizzate, le attività laboratoriali in piccolo gruppo e gli strumenti metodologici e didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, vengono esplicitati e formalizzati in un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP) condiviso con la famiglia. ALUNNI STRANIERI La presenza di alunni stranieri nella nostra Direzione Didattica è ormai una realtà consolidata, per quanto variabile nelle sue dimensioni e caratteristiche. La scuola realizza iniziative per l'accoglienza, l'integrazione e l'acquisizione di competenze linguistiche, al fine di predisporre, nei loro confronti, condizioni paritarie che possano prevenire situazioni di disagio e di difficoltà derivanti dai nuovi contesti di vita e di studio. L'articolazione del progetto vede coinvolti i diversi soggetti educativi presenti nella scuola (insegnanti di classe, insegnanti dei laboratori, alunni) con la collaborazione dei genitori, di Mediatori Linguistico Culturali e di insegnanti facilitatori dell'Università di Lingue Straniere. Come previsto dal DPR n. 394/1999, dalla C.M. n.24 del 2006, gli studenti di lingua madre non italiana vengono iscritti nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che la Commissione Intercultura non decida per una classe precedente o successiva, in base alla documentazione del percorso scolastico compiuto, alla verifica delle competenze,

all'ordinamento scolastico del paese di provenienza. Essi, inoltre, vengono distribuiti nelle diverse classi. Per la pianificazione e la realizzazione degli interventi didattici, ogni team di classe, ove necessario, istituisce percorsi individualizzati, con il supporto di mediatori scolastici, di sostegno all'apprendimento dell'italiano e del metodo di studio. Il protocollo di accoglienza è uno degli strumenti che consente di realizzare un'accoglienza "competente" all'interno della Direzione. Si propone di: □ Definire modalità e pratiche di accoglienza condivise all'interno dei plessi scolastici; □ riconoscere e sostenere lo sforzo che gli alunni stranieri compiono, nelle diverse fasi del loro inserimento, sia a livello relazionale che di apprendimento; □ attivare la relazione con le famiglie per facilitare l'integrazione, con l'eventuale presenza dei Mediatori Linguistici Culturali; □ costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni bambino. Delinea inoltre metodologie di carattere: □ Amministrativo/burocratico (l'iscrizione) □ Comunicativo/relazionale (prima conoscenza) □ Educativo/didattico (accoglienza, educazione interculturale, insegnamento della lingua italiana come L2) □ Sociale (rapporti e collaborazioni con gli enti territoriali). Il Protocollo viene attuato dai docenti e dalla Commissione Accoglienza, composta dal Dirigente scolastico, dai docenti Funzione Strumentale, dal/i docente/i del Laboratorio Linguistico di plesso, dai docenti delle classi parallele in cui verrà inserito l'alunno. Come accogliere La prima accoglienza prevede l'incontro con la famiglia e, se necessario, con il Mediatore Linguistico Culturale per delineare la biografia linguistica del bambino straniero Gli insegnanti si possono avvalere della collaborazione dei Mediatori Linguistici Culturali anche per accertare le competenze e abilità logico-matematiche, la conoscenza del sistema alfabetico in caratteri neo-latini e le abilità di lettura e comprensione di testi in lingua madre (L1) dei neo arrivati e per progettare e realizzare attività quali la predisposizione di materiali multilingue per comunicazioni alle famiglie, momenti conoscitivi su realtà scolastiche e sociali di altri paesi, colloqui con le famiglie in corso d'anno o percorsi interculturali. La nostra Direzione Didattica dispone di circa 20 ore annuali di mediazione più 20 ore di Facilitatore, finanziati dal Centro Studi del Comune di Parma. L'Integrazione Linguistica Nella classe: L'apprendimento della lingua italiana è al centro dell'attività didattica. A tal fine sono previsti la personalizzazione dei programmi, l'applicazione di modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per le discipline e adeguate modalità organizzative (attività a piccoli gruppi, partecipazione a progetti, uscite didattiche...). Nel Laboratorio Linguistico: Lo studio della lingua italiana è intensificato in momenti strutturati e in attività laboratoriali; per questo in ogni plesso vengono organizzati dei laboratori linguistici di italiano L2. Il laboratorio linguistico nasce come supporto agli apprendimenti linguistici delle diverse attività svolte in classe e accelera l'apprendimento della lingua italiana, strumento indispensabile per ulteriori apprendimenti e per favorire l'integrazione. I bambini che partecipano al laboratorio vengono suddivisi per età anagrafica e per livello di competenze linguistiche. I gruppi vengono formati a seguito della valutazione delle competenze pregresse dei bambini; tale formazione è flessibile e varierà in base allo sviluppo delle competenze e alle eventuali

priorità da perseguire nel corso dell'anno. I tempi di attivazione del laboratorio, quando possibile, sono intensivi nella fase dell'accoglienza e con cadenza settimanale per le attività di studio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico Funzione strumentale Docente di sostegno Docente curricolare Operatore disabili (ESEA) Collaboratori scolastici Genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell' alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni disabili, con DSA e altri BES particolare attenzione viene destinata alle procedure di valutazione che, a seconda delle peculiarità dei singoli casi, possono, ma non devono necessariamente, prevedere: prove di verifica (orali e scritte) programmate; compensazione con prove orali di compiti scritti; tempi più lunghi; valutazione, nelle prove scritte, del contenuto e non della forma (punteggiatura, errori ortografici; errori di trascrizione in matematica, ...); adeguamento dell'aspetto formale (caratteri ingranditi, ristrutturazione della forma del testo, test a scelta multipla, ...); prove informatizzate (file audio, ...); uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive, ...).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola, nel predisporre continuità d'interventi congruente con la continuità della persona e della sua crescita vuole porre l'attenzione sull'importanza di recepire tutta l'esperienza di vita dei bambini, a tal fine favorisce il passaggio, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, prevedendo una serie di incontri fra insegnanti e predisponendo materiale per l'osservazione e la formazione delle classi. gli insegnanti organizzano per il primo giorno di scuola, con la collaborazione degli alunni delle classi quinte, la Festa d' Accoglienza ai bambini delle classi prime. Durante l'anno scolastico attivano le seguenti strategie: analisi delle abilità d'ingresso; osservazione sistematica; accoglienza famiglie; inserimento graduale nel tempo, durante la prima settimana non ci saranno rientri pomeridiani al fine di garantire la contemporaneità degli insegnanti; colloquio con le famiglie. Per favorire il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria, promuovendo l'informazione a diversi livelli e la continuità, con il coinvolgimento nell'azione educativa di tutte le componenti preposte, ponendo particolare attenzione alle problematiche relative al passaggio degli alunni segnalati e/o in situazione di disagio, la scuola si organizza secondo il seguente schema: 1 -incontro tra insegnanti delle classi quinte e insegnanti della scuola secondaria; 2- gli alunni di quinta, secondo un calendario concordato, partecipano ad attività programmate dagli insegnanti della scuola secondaria in laboratori o altri contesti, favorendo l'interscambio fra alunni; 3 - gli alunni di quinta, in piccoli gruppi, visitano la scuola secondaria, conoscono persone, prendono visione di ambienti e attrezzature.

Approfondimento

Si allega il protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni non italofoni.

Allegato:

PROTOCOLLO PER L' ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI - D.D. Bandiera.pdf

Aspetti generali

La Direzione Didattica di via F.lli Bandiera, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato deve essere aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro deve essere regolato da principi e modalità operative che consentano di realizzare i principi dell'efficienza e dell'efficacia rispetto alle attività effettuate e ai servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa della scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: sono pubblicati in forma aggiornata per l'anno scolastico in corso nella sezione dedicata del sito d'Istituto, unitamente al Funzionigramma sicurezza.

Il Dirigente Scolastico, gli Organi Collegiali (Consiglio di Circolo, Collegio Docenti e sue articolazioni, Consigli di Intersezione/Interclasse), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso), i singoli docenti, il DSGA e gli uffici amministrativi, operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro e occasioni di miglioramento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività scolastiche dei plessi dell'Istituto, nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività, dell'orario di servizio del personale docente, dei calendari delle attività didattiche e funzionali, delle circolari, dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti - Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti - Collaborazione con le funzioni strumentali, le referenti di plesso e le altre figure di sistema, con il DSGA e con il personale ATA - Collaborazione nelle procedure per la sostituzione dei docenti assenti - Collaborazione nella programmazione e organizzazione delle attività aggiuntive e dei progetti curricolari ed extracurricolari - Rapporti con le famiglie, personale docente, Ata e enti esterni - Vigilanza sull'andamento generale del servizio e sul rispetto del Regolamento d'Istituto - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per brevi periodi o durante le ferie.	2
Funzione strumentale	Area n. 1: PROMOZIONE AGIO - Organizzazione e coordinamento della progettualità relativa agli alunni con BES nell'area del disagio sociale -	6

Monitoraggio e raccolta dati - Collaborazione con le famiglie per fronteggiare situazioni di disagio scolastico e progettare interventi personalizzati e/o individualizzati - Rapporti con i Servizi Sociali - Coordinamento di eventuali servizi di sportello e di consulenza educativa e formativa - Coordinamento della formazione legata a disagio, dispersione e BES Area n. 2: INTEGRAZIONE Organizzazione e coordinamento della progettualità relativa alla diversabilità - Analisi e interpretazione dei cambiamenti apportati allo svolgimento delle attività inclusive dalla normativa vigente - Coordinamento relativo agli incontri GLI e GLO, all'elaborazione e alla presentazione del P.A.I. - Predisposizione per l'utenza e per il PTOF di protocolli per l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali - Collaborazione e raccordo tra i soggetti interessati e coinvolti, a vario titolo, nella pianificazione e realizzazione degli interventi per l'inclusione degli alunni certificati ai sensi della L. 104/92 - Coordinamento della formazione legata all'area dell'inclusione - Rapporti con enti esterni (AUSL, Comune e cooperative ESEA) Area n. 3: INTERCULTURA Organizzazione e coordinamento della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli alunni con background migratorio e all'intercultura - Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio - Rapporti con enti esterni - Predisposizione per l'utenza e per il PTOF, di protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà - Partecipazione agli incontri di formazione specifici per l'area di riferimento - Coordinamento della formazione legata a

	disagio, dispersione e alunni stranieri - Monitoraggio degli esiti degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	
Responsabile di plesso	Coordinamento presso il plesso di appartenenza - Coordinamento dei Consigli di intersezione/interclasse in assenza del Dirigente Scolastico - Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, dell'articolazione dell'orario di lavoro - Gestione e collaborazione con gli uffici per la sostituzione dei docenti assenti - Circolazione di informazioni in seno al corpo docente - Inserimento di nuovi alunni - Supporto organizzativo per la programmazione di attività aggiuntive e di progetti - Rapporti e comunicazioni con le famiglie e con i docenti - Collaborazione con le collaboratrici del DS, le funzioni strumentali e le altre figure di sistema, con il DSGA e con il personale ATA - vigilanza sull'andamento generale del servizio nel plesso e sul rispetto del Regolamento d'Istituto nel plesso.	3
Animatore digitale	Opera su tre 3 AREE : 1. FORMAZIONE INTERNA - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA - favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale	1

	condivisa; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	Supporta l'Animatore Digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. In particolare sostiene il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, registro elettronico, G-Suite nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie.	3
Coordinatori di interclasse	Coordinamento degli incontri dei Consigli di interclasse in assenza del Dirigente Scolastico - Coordinamento dell'azione didattico-educativa progettata nell'ambito dell'interclasse - Circolazione di informazioni e modulistica in seno al corpo docente dell'interclasse - Rapporti con le istituzioni, le famiglie, i docenti e i collaboratori scolastici - Inserimento di nuovi alunni - Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Attività di recupero/consolidamento/potenziamento disciplinare nella classe e per piccoli gruppi, anche a classi aperte. - Il posto di potenziamento per il sostegno è riassorbito nell'organico del sostegno. - La maggior parte dei posti di potenziamento è utilizzata in organico per la copertura delle classi a tempo pieno e di una classe a tempo modulo che funziona a tempo pieno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	5

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	- Scarico, stampa e inoltro posta elettronica ordinaria e certificata - Gestione protocollo informatico con segreteria digitale - Gestione archivio storico - Spedizione urgente di segnalazioni per manutenzioni e sicurezza dei plessi - Spedizione, archivio corrispondenza - Front office utenza - Inoltro delle adesioni a scioperi e assemblee sindacali - Protocollo e invio circolari relative alle assemblee sindacali e agli scioperi - Redazione comunicazioni relative agli scioperi destinate alle famiglie e al personale scolastico ATA e docenti - Redazione comunicazioni relative alle assemblee sindacali destinate alle famiglie e al personale scolastico ATA e docenti - Pubblicazione comunicazioni e circolari sul sito istituzionale - Pubblicazione sul sito istituzionale dei comunicati sindacali - Gestione Happy Bus e rapporti con Società TEP- Gestione servizio mensa, mensa in deroga e rapporti con Comune di Parma - Protocollo permessi brevi docenti
Ufficio acquisti	- Gestione finanziaria- contabile in collaborazione con il D.S.G.A - Gestione magazzino e inventario, carico e discarico cespiti, rinnovi, furti - Richiesta preventivi, piani comparativi, buoni

	d'ordine - GIG, CUP, DURC - Visite di Istruzione settimanali/annuali, individuazione ditte e richieste preventivi - Tempestività dei pagamenti - Accettazione fatture di propria competenza su portale Fatturazione PA - Predisposizione determine, convenzioni, nomine e contratti esperti esterni - Scadenziario fatture, liquidazione fatture e pagamento esperti esterni e relative imposte con F24 - Emissione mandati e reversali – OIL - Gestione PagoPa per contributi alunni, pre e post scuola e attività extrascolastiche - Piattaforma per la certificazione dei crediti - Trasmissione UNIEMENS, 770, C.C., IRAP, F24 EP - Predisposizioni bandi e gare - Gestione consensi privacy - Progetti, aggiornamento e raccolta schede progetto (verifica completezza e coerenza), collegamenti con esperti esterni/enti per monitoraggi - Pubblicazione atti Albo on line e Amministrazione trasparente - Pubblicazione comunicazioni e circolari sul sito istituzionale - Pubblicazione sul sito istituzionale dei comunicati sindacali
Ufficio per la didattica	- Iscrizione alunni e trasferimento ad altre scuole (rilascio nulla osta) - Tenuta fascicoli e richiesta trasmissione documenti - Gestione registri elettronico Nuvola e credenziali alunni /genitori - Front office utenza e corrispondenza con le famiglie - Gestione libri di testo, cd cedole librarie - Adozione libri di testo - Statistiche e rilevazioni Sidi, Anagrafica studenti, sicurezza, religione cattolica ecc - Emissione schede di valutazione, pagelle, diplomi - Adempimenti connessi con le elezioni degli OO.CC. e di istituto - Certificazioni varie - Gestione pratiche per alunni con disabilità, 104, DSA, BES - Gestione e archiviazione PEI, PDP e GLO - Organici alunni in collaborazione con Dirigente Scolastico - Comunicazione INAIL e Assicurazione Infortuni Alunni - Gestione e aggiornamento liste di attesa e trasferimento per iscrizioni - Supporto scrutini e stampa registri e tabelloni - Anagrafe nazionale alunni - Adempimenti relativi all'obbligo scolastico - Gestione consensi privacy - Salvataggi programmi e aggiornamento software - Gestione archivio storico -

	Piattaforma Sintes per trasmissione dati ESEA - Collaborazione con Comune di Parma e referente di plesso per iscrizioni scuola Infanzia - Gestione prove Invalsi - Gestione pratiche alunni itineranti - Gestione iscrizione alunni stranieri - Gestione pratiche per istruzione parentale - Gestione documenti per entrata posticipata e uscita anticipata - Segnalazioni profilassi AUSL - Gestione attività Giocampus - Gestione pratiche per somministrazione farmaci
Ufficio per il personale A.T.D.	Reclutamento personale supplente e adempimenti connessi docenti e ATA - Predisposizione contratti personale supplente Personale Docente e ATA, raccolta documenti e adempimenti per l'assunzione, relativi adempimenti su portale SIDI - Interazione con il centro per l'impiego - Comunicazione Sare personale docente nuove assunzioni, personale in ingresso ed in uscita - Registrazione assenze ARGO, SIDI - Tenuta dei fascicoli personali - Corrispondenza con l'USP di Parma relativamente alle assegnazioni personale; - Attestazione di servizio e/o eventuali certificazione richiesta dal docente - Rapporti e comunicazioni varie con Dipartimento Prov.le del Tesoro, Ragioneria Territoriale Stato - Ricostruzione di carriera, dichiarazione dei servizi, riscatti, ricongiunzioni - Rilevazione L.104 PERLAPA - Istanza Online – Identificazione - Gestione, valutazione, e scarico graduatorie docenti e ATA - Pensionamento e TFR - Gestione passweb - Gestione Assemblee sindacali - Gestione permessi - Rilevazione assenze scioperi su Sidi - Gestione assenze, per malattia, ingiustificate, ferie, congedi parentali, visite fiscali, permessi retribuiti, brevi, cambio turno - Diritto allo studio, richieste, concessioni conteggi - Denuncia infortuni e segnalazione INAIL personale scolastico (docenti e Ata) - Gestione aspetti retributivi del personale docente e Ata - Gestione area docenti sul registro elettronico Nuvola e rilascio credenziali - Graduatorie, gestione delle procedure (ricezione domande, valutazione titoli, inserimento SIDI) - Controllo rate di pagamento personale a tempo determinato sul portale SIDI -

Gestione consensi privacy - Gestione convenzioni con Università per tirocini - Pubblicazione atti Albo on line e Amministrazione trasparente - Gestione archivio storico - Gestione e predisposizione cartellini presenze Personale Ata - Graduatorie, gestione delle procedure (ricezione domande, valutazione titoli, inserimento Sidi) - Visite fiscali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://ddbandiera.edu.it/genitori/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PATTO PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Attività educative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI TIROCINI UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocini universitari TFA, Scienze della Formazione Primaria, Scienze motorie etc.

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente ospitante

Denominazione della rete: SERVIZI AMMINISTRATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione sicurezza in collaborazione con altre scuole del territorio e l'Università degli Studi Modena e Reggio Emilia.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIVACY

- Sicurezza lavoratori - generale e figure sensibili funzionigramma - Defibrillatore semiautomatico DAE - Privacy - HACCP per laboratorio di cucina

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE DIGITALI

- Piattaforme per l'apprendimento - Software e hardware didattico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla rete d'ambito e dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA

- tecnologie e metodologie innovative a supporto della didattica inclusiva - pratiche valutative - gestione crisi comportamentali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti di sostegno e referenti DSA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

- Progettazione per competenze - Valutazione a autovalutazione dei processi di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA

- metodologie e strategie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: S-FIDIAMOCI CON LE STEM E CON LE LINGUE

Nell'ambito della linea d'intervento B dell'avviso PNRR "Nuove competenze e linguaggi" si intendono attivare : 1) "Corsi annuali di formazione linguistica per docenti" - sono previste n. 2 edizioni da 30 h ciascuno per l'acquisizione ed il potenziamento, per un numero minimo di n. 5 docenti, delle competenze comunicativo- linguistiche in lingua inglese ai livelli B1 e B2 del CEFR. 2) "Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)" - è prevista n. 1 edizione di 30 h per il potenziamento delle competenze metodologiche di un numero minimo di n. 5 docenti in didattica dell'italiano L2 come lingua per l'apprendimento delle discipline STEM. I corsi formativi di lingua e metodologia per docenti proposti risultano complementari ai percorsi da realizzare a favore degli alunni nell'ambito dell'Intervento A (competenze STEM), da un lato per la forte interconnessione tra la lingua inglese e il mondo delle STEM, dall'altro lato perché l'acquisizione da parte degli alunni con italiano L2 di adeguate competenze linguistiche per lo studio delle discipline scientifiche in italiano risulta un elemento essenziale per mantenere ed accrescere la motivazione ad apprendere e il senso di auto-efficacia e, di conseguenza, a orientarsi verso studi e carriere STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti in servizio nell'Istituto (scuola dell'infanzia e primaria)
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Metodologia CLIL
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo dei gestionali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

L'ATTIVITA' NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola